



Le lime

Limatura delle unghie. Utilizzare una lima di acciaio flessibile, meglio se diamantata, lunga almeno 20 cm molto resistente e silenziosa.

La mano della cliente deve essere rilassata, con il polso e l'avambraccio appoggiati su una base: limare partendo dai lati verso il centro, ma sempre nella stessa direzione. Sarà, così, più facile eseguire una curva dolce ed omogenea. È bene non accorciare eccessivamente gli angoli, in quanto soggetti ad infiammazioni e indurimenti. Il movimento della nostra mano deve essere rapido e deciso, ma nel contempo leggero (Fig. 24).

Nel caso la cliente non sopportasse la lima d'acciaio, orientarsi verso quella di cartone dalla parte più ruvida.

La forma da dare alla lamina ungueale dipende molto sia dalla linea della mano e dell'unghia, sia dal lavoro che si svolge o dal gusto della cliente.

Tenere presente alcune regole:

- *Forma classica, ad oliva:* si adatta bene alle mani affusolate e alle unghie ovali.
- *Mano non slanciata e dalla lamina ungueale quadrata:* un'unghia eccessivamente lunga ed appiattita sarebbe ridicola; maggiormente in armonia è la forma a mezza-luna, appena accentuata.
- *Unghie troppo lunghe ed appuntite:* non donano, in genere, alla mano e non sono assolutamente eleganti.

I lavori manuali richiedono unghie corte, per evitare che si spezzino facilmente: anche l'estetista, visagista o massaggiatrice, deve adottare questa forma.



Fig. 24 - Limatura: modellare l'unghia con una lima d'acciaio.